

Uno sguardo alle cifre prima del girone di ritorno

# Nella Juve la difesa è il tallone d'Achille



Schlarici al Milan, sempre privo di Prati. SCHNELLINGER non dovrà operarsi e anzi potrà rientrare in squadra già domenica.

### Quota 24 porta male? - Il singolare viaggio di nozze collettivo alla Roma

Ha sbagliato la Juve a vincere a Vicenza? A giudicare da quanto si dice, sembrerebbe proprio di sì: perché vincendo a Vicenza la Juve ha concluso il girone di andata a quota 24, una quota che pare porti male. Infatti prima della Juve tre squadre nei precedenti campionati a 16 squadre avevano concluso il girone di andata a 24 punti: la Fiorentina nel 1934-35, il Cagliari nel 1968-69 e il Milan nel 1970-71. Ed in tutti e tre i casi le tre squadre sono « scoppiate » nel girone di ritorno: infatti nel 1934-35 lo scudetto è andato poi alla Juve, nel 1968-69 alla Fiorentina e nel 1970-71 il traguardo finale è stato tagliato per prima dall'Inter.

Da qui la convinzione che quella quota porti male: da qui il suggerimento che la Juve si dovesse contentare del pareggio a Vicenza? Un paradosso come si vede: al quale si può rispondere con una statistica, egualmente vera ma di significato completamente opposto. Nei 13 campionati a 16 squadre finora disputati infatti, solo oltre tre volte, oltre quelle tre citate, la squadra che risultò prima al giro di boa non fu prima anche sul traguardo finale.

Per ben sette volte invece la squadra prima alla conclusione del girone di andata fu prima anche sul traguardo.

### Roma - Santos anticipata al 2 marzo

L'incontro amichevole tra la Roma e il Santos di Pelé è stato anticipato al 2 marzo, in quanto il mare (ovvero data stabilita tra le due società) si svolgerà il confronto tra Monzon e Moyer, al Palasport di Roma, per il titolo mondiale dei pesi medi, detenuto dall'argentino. I due avvenimenti, se la data di uno dei due non fosse stata cambiata, avrebbero arrecato danno sia all'una che all'altro, visto che entrambi si svolgeranno in notturna (Roma-Santos all'Olimpico).

finale. Il che ovviamente porta a concludere che la Juve ha più probabilità di vincere lo scudetto che di non vincere.

Ma dal momento che siamo in materia di cifre, conviene dare un'occhiata anche alla classifica per rilevare che la Juve non appare come la squadra più equilibrata del torneo: ha infatti segnato 28 reti, quattro meno della sola Inter (fed ha quindi il secondo attacco del campionato ma ne ha subite ben 44 (mentre il Milan ne ha subite 7, l'Inter 12, il Cagliari 9 e la Fiorentina 11). Perciò si spiegherebbe come si è vittoriosa la Juve abbia ottenuto finora due soli pareggi (avendo perso le altre due partite); a conferma appunto che sulla difesa indugiare è venuta anche se in fatto di statistiche prevarrà la tesi del « 24 sregolato » o l'altra favorevole in genere alle squadre campioni d'inverno.

Domenica si è ulteriormente allungata la lista degli infortunati: oltre a Betegh, Prati, Chiarugi e Domani (che come è noto ne avranno per parecchio), sono stati costretti a ricorrere all'infermeria il terzino bolognese Fedele (distorsione tibiotarsica: ne avrà per 3 settimane) ed il capitano del Torino Ferrini (strappo muscolare: ne avrà per 20 giorni).

Leggeri infortuni, che non dovrebbero compromettere la loro presenza in campo domenica, hanno subito anche Fulvio Facos, Mazzola II ed Orlandi.

In compenso si è appreso che Schnellinger non dovrà partecipare al campionato di calcio di domenica rientrando nel Milan: e sta riprendendo la preparazione il libero viola Ferrante.

La singolare iniziativa della Roma di far restare la squadra 10 giorni a Venezia, a cavallo tra le due trasferte di Verona e Vicenza, e di fare in modo che non si giungessero i giocatori giallorossi, ha suscitato parecchie polemiche. Si fa notare infatti che il panorama politico generale è puntiglioso da elementi positivi accompagnati anche da elementi negativi.

In relazione a tale crescita, l'UISP denuncia la pratica adottata da alcuni dirigenti di Enti ed associazioni di nascondere il fallimento di una politica basata su una vecchia concezione dello sport, con l'annacquamento dell'effettivo peso che le loro organizzazioni invece registrano ufficialmente.

Il 1972, per il CDN, sarà un anno significativo ai fini di una svolta per lo sport servizio sociale. Tale convinzione nasce dalla constatazione che il panorama politico generale è puntiglioso da elementi positivi accompagnati anche da elementi negativi.

Il fatto più importante, capace di giocare un ruolo decisamente positivo sarà l'assunzione piena da parte delle Regioni dei poteri che competono loro, fatto questo ritardato da oscure manovre che vanno comunque energeticamente battute.

Il CDN, in relazione alle note ed assurde richieste avanzate dalla Federazione al CONI (evidenziando così ancora una volta lo stato di soggezione in cui si trova il CONI di fronte alle pressioni del Calcio - Spettacolo) tendenti ad ottenere la copertura finanziaria del deficit, generato sia da una allegria amministrativa delle società calcistiche sia, come causa di fondo, dallo stesso calcio spettacolo.

E, in relazione anche alla coincidente azione manovrata dal CONI, all'interno di uno schieramento moderato conservatore che non dimenga la presenza dell'Ente fascista, FIAMMA, mirante ad ottenere quella parte dei proventi del Totocalcio destinata allo Stato senza una linea di impegno per una politica sportiva e senza tener per nulla conto delle necessità globali, che potranno invece trovare un giusto accoglimento in un nuovo tipo di meccanismo di gestione dei fondi, che riesca a capovolgere la subordinazione dello sport servizio sociale allo sport spettacolo; conferma il suo impegno per rafforzare e sviluppare concretamente l'iniziativa unitaria già esistente tra le associazioni democratiche di tempo libero e con le forze sindacali in considerazione del qualificante apporto che esse possono dare alla costruzione di uno schieramento democratico capace di promuovere in interventi regionali allo sport su una base alternativa rispetto alla linea ed alle spinte conservatrici che sembrano oggi prevalere.

## Verso Sapporo: breve storia delle Olimpiadi della neve



Al Villaggio Olimpico di Sapporo c'è già molta animazione, per l'arrivo delle prime squadre. Ecco nella telefoto il bobista italiano ENZO FLORI mentre scrive a casa in un momento di relax.

# Garmisch '36: per la prima volta le donne e le specialità alpine

### Gli azzurri perdono a Saint Moritz il primato tra i non scandinavi - Appare e scompare lo skeleton



Decisamente deludenti invece gli italiani ai Giochi invernali di St. Moritz. Dei 17 azzurri presenti, un solo risultato accettabile: il quarto posto di Lanfranchi nello skeleton. Nello sci, nonostante la presenza di un tipo come Matteo Demetz il nostro primato del « non scandinavo » andò a farsi benedire. E già allora si trovò chi cercò scuse nello sciocco e nelle sciocchezze. La prima di tante balotte in campo internazionale. Dall'11 al 19 febbraio del 1928, la località svizzera vide gareggiare 494 concorrenti provenienti da 25 nazioni;

rispetto a Chamonix il programma presentava due sole novità: il bobsleigh a quattro fu sostituito da quello a cinque (esperienza disastrosa che infatti non venne ripetuta) e fu aggiunto lo skeleton, un'altra specialità che non ha avuto seguito e che si praticò solo a St. Moritz sulla pista di « Cresta Run », l'unica al mondo per la specialità.

Nello sci, la Norvegia usava ancora come prima donna ma non era più dominante: incontrastata: le sue sei medaglie d'oro erano bilanciate dalle due della Finlandia, Svezia e USA e dalle due rimpedite da Francia e Canada.

gara olimpica, impresa che avrebbe avuto un seguito a Lake Placid e a Garmisch. Quindi l'Austria nel pattinaggio, con tre medaglie d'argento e una di bronzo e mantenendo il primato collettivo, perse la sua supremazia.

Per la decima Olimpiade estiva venne scelta Los Angeles e per il diritto di ospitare gli americani scelsero per i Giochi invernali Lake Placid, sui monti adiacenti a quello di New York. Scelta infelice perché occorre essere dotati di una buona dose di ottimismo per pensare che in una località postumica di 588 metri di quota si possano avere condizioni adatte ai Giochi d'inverno. E i Paesi partecipanti lo avvertirono e tal punto che gli atleti presenti furono solo 307. Un passo indietro rispetto a St. Moritz. Come se ciò non bastasse gli americani avevano una squadra, preteso per le gare di pattinaggio l'applicazione del loro regolamento con eliminazione per gruppi anziché con prove a cronometro. Tutti e due i fatti deflazionarono di ritevo tra i quadri della Thundberg. I quattro titoli in ballo andarono a due svizzeri: Shea e Jaffee che pure erano campioni di taglia internazionale.

### Presentata ieri la squadra a Parma

# Niente Giro di Francia per Dancelli e la SCIC

### Unica novità: due debuttanti belgi - Baldini lascia l'incarico di D.S. in seconda

PARMA, 25. Niente Giro di Francia, ma partecipazione da febbraio a settembre a sette corse a tappe (Giro di Sardegna, Tirreno-Adriatico, Giro del Belgio, Giro di Romagna, Giro d'Italia, Giro della Svizzera e Giro di Catalogna); questo, nel programma della squadra ciclistica «Scic» reso noto oggi dal gruppo sportivo parmense al suo quarto anno di attività.

Dancelli sarà ancora il capitano della pattuglia biancorossa (la preparazione collegiale è cominciata lunedì a Loano) che quest'anno presenta la novità di due debuttanti corridori belgi: Bellemans e Bens, entrambi di 22 anni, i quali esordiranno fra i professionisti nelle prime corse in linea dell'anno.

Per il resto la squadra parmense non presenta, nei suoi quadri, sostanziali novità. I vuoti lasciati da Michelotto e Boifava, il cui contratto è scaduto la scorsa stagione, in pratica non sono stati colmati. La Scic ha tesserato tredici corridori, vale a dire: Adorni, Balmarion, Bassini, Bellemans, Benfatto, Bens, Chiappano, Dancelli, Franco Mori, Paolini, Pella, Polidori, Vercelli. Alla guida dell'« Ammiraglia » è stato confermato il solo Eraldo Gianti.

L'ex campione del mondo Ercolo Baldini, che era il secondo direttore sportivo della squadra, ha dovuto abbandonare quest'impegno per la sua intensa attività professionale. Baldini, comunque, resta un collaboratore a cui la Scic farà ricorso ogni qualvolta se ne presenterà la necessità. Dancelli è il corridore più rappresentativo della squadra. Si presenta al via della stagione con chiari propositi di rivincita dopo la sfortuna che l'anno scorso l'ha costretto ad un ruolo di secondo piano.

Polidori, il corridore italiano più vittorioso del 1971 al quale è andato anche il San Silvestro d'oro, è l'atleta al quale la Scic si affiderà per le corse in linea, mentre Paolini sarà l'uomo di classifica in una stagione in cui dovrebbe raggiungere la completa maturazione fisica e agonistica.

L'attività all'estero è concentrata, per quanto riguarda le corse in linea, dal 9 al 16 aprile, periodo in cui la Scic parteciperà con i suoi migliori elementi al Giro delle Fiandre, alla Gand-Wevelgem ed alla Parigi-Roubaix. La Scic farà il suo debutto quest'anno nella corsa di Laigueglia (20 febbraio), ma in precedenza alcuni suoi corridori, con Dancelli in testa, prenderanno parte alle corse che verranno disputate sulla Costa Azzurra.

### Il 1° aprile a Tokio Clay-Mc Foster

TOKYO, 24. Tre società televisive americane si sono messe in contatto con gli organizzatori dell'incontro di pugilato che avrà luogo nella capitale giapponese il primo aprile. Il bronzo americano Irving Jaffee condurrà sul ring svedese Bertil Eversen quando la giuria decise di sospendere la gara. Al vincitore svedese, che non aveva ancora iniziato l'esolazione allo sport, si limitarono a protestare e a fare fagotto prima del match. Thundberg, nonostante i suoi 35 anni conquistò la medaglia d'oro nel 500 e nei 1500 metri. Nella prima specialità si divise il merito col norvegese Eversen. Un altro norvegese, Ivan Ballangrud fu primo nei 5000.

### Rudkin batte ai punti Clark

LONDRA, 25. Allan Rudkin ha conservato brillantemente il suo titolo europeo e del Commonwealth del peso gallo, con una vittoria ai punti sullo sfidante Johnny Clark.

L'incontro ha avuto momenti altamente drammatici nelle ultime riprese, con i due contendenti feriti e sanguinanti.

### Bilancio positivo dell'Unione sport popolare

# UISP: oltre tremila società con circa 150 mila tesserati

### Confermato nel recente C.D. l'impegno per fare dello sport un servizio sociale aperto a tutti

L'ufficio stampa dell'UISP ha emesso ieri il seguente comunicato: Sabato 22 Gennaio si è riunito il Comitato Direttivo Nazionale della UISP, per fare il punto sulla situazione organizzativa dell'Unione.

Il C.D.N. conferma il giudizio positivo espresso dalla G.E.N. nello scorso dicembre sulla crescita dell'Unione (la Unione registra più di 3.000 Società affiliate con 150.000 tesserati regolarmente assicurati con la SPORTASS, il 40% dei quali sono allievi di 490 Centri di Formazione Fisico-Sportiva della UISP) indivi-

duando all'origine di tale crescita sia la validità delle scelte in favore di una caratterizzazione sempre più marcata della sua funzione promozionale, attraverso la quale si esprime come segno tangibile, l'impegno della UISP per lo sport servizio sociale, sia la concezione autonoma ed unitaria a cui si ispira.

In relazione a tale crescita, l'UISP denuncia la pratica adottata da alcuni dirigenti di Enti ed associazioni di nascondere il fallimento di una politica basata su una vecchia concezione dello sport, con l'annacquamento dell'effettivo peso che le loro organizzazioni invece registrano ufficialmente.

# Debbie Meyer lascia



DEBBIE MEYER (nella foto), la grande nuotatrice americana che dominò le Olimpiadi di Città del Messico conquistando tre medaglie d'oro individuali nei 200, nei 400 e negli 800 metri stile libero, ha annunciato che abbandona il nuoto agonistico e non parteciperà alle Olimpiadi di Monaco. La Meyer che ha 19 anni, ha commentato: « Mi sembra di non avere più la spinta ».

### In vista dei quarti della Coppa Europa

# La nazionale dell'URSS si allena in Jugoslavia

MOSCA, 25. Nel primo giorno di febbraio i giocatori della nazionale di calcio dell'URSS si reicheranno in Jugoslavia. Essi si alleneranno nell'isola di Hvar sotto la direzione di Alexandr Ponomarev e di Nikolaj Guljaev. Il 13 febbraio la nazionale si incontrerà a Spalato con la squadra campione della Jugoslavia. La « Hajduk ». Il 18 febbraio giocherà contro la squadra locale di Twnthe con la squadra locale che occupa attualmente il quarto posto nella classifica della massima divisione olandese, il 23 febbraio giocherà a Liegi con lo « Standard ».

Quale sarà — ha chiesto un corrispondente della Tass a Guljaev — il calendario dei successivi incontri della nazionale dell'URSS nel 1972? Il primo incontro ufficiale lo avremo il 29 marzo con la nazionale bulgara a Sofia.

### In vista dei quarti della Coppa Europa

# La nazionale dell'URSS si allena in Jugoslavia

MOSCA, 25. Nel primo giorno di febbraio i giocatori della nazionale di calcio dell'URSS si reicheranno in Jugoslavia. Essi si alleneranno nell'isola di Hvar sotto la direzione di Alexandr Ponomarev e di Nikolaj Guljaev. Il 13 febbraio la nazionale si incontrerà a Spalato con la squadra campione della Jugoslavia. La « Hajduk ». Il 18 febbraio giocherà contro la squadra locale di Twnthe con la squadra locale che occupa attualmente il quarto posto nella classifica della massima divisione olandese, il 23 febbraio giocherà a Liegi con lo « Standard ».

Quale sarà — ha chiesto un corrispondente della Tass a Guljaev — il calendario dei successivi incontri della nazionale dell'URSS nel 1972? Il primo incontro ufficiale lo avremo il 29 marzo con la nazionale bulgara a Sofia.

### In vista dei quarti della Coppa Europa

# La nazionale dell'URSS si allena in Jugoslavia

MOSCA, 25. Nel primo giorno di febbraio i giocatori della nazionale di calcio dell'URSS si reicheranno in Jugoslavia. Essi si alleneranno nell'isola di Hvar sotto la direzione di Alexandr Ponomarev e di Nikolaj Guljaev. Il 13 febbraio la nazionale si incontrerà a Spalato con la squadra campione della Jugoslavia. La « Hajduk ». Il 18 febbraio giocherà contro la squadra locale di Twnthe con la squadra locale che occupa attualmente il quarto posto nella classifica della massima divisione olandese, il 23 febbraio giocherà a Liegi con lo « Standard ».

Quale sarà — ha chiesto un corrispondente della Tass a Guljaev — il calendario dei successivi incontri della nazionale dell'URSS nel 1972? Il primo incontro ufficiale lo avremo il 29 marzo con la nazionale bulgara a Sofia.



**L'Unità: UN QUOTIDIANO PER L'IMPEGNO**

DI LOTTE DELLE NUOVE GENERAZIONI.

**ABBONATEVI**

Tariffe d'abbonamento	annuale	semestrale
Sostenitore	L. 50.000	L. 27.500
7 numeri settimanali	L. 27.500	L. 14.400
6 numeri settimanali	L. 23.700	L. 12.400
5 numeri settimanali	L. 20.000	L. 10.500

a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio

**"STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA"**

di Enzo Santarelli

**Adriano Pizzocarò**

(2 - Continua)

**CALLI**

ESTRATTI CON OLIO DI RICINO  
 Estratti con olio di ricino ed i rasoli pericolosi il nuovo liquido NOXACORON dona sollievo completo, disossa duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il calligame

**Noxacorom**